

«PARTECIPARE ALLA SORTE DEI SANTI NELLA LUCE»

Per comprendere e vivere più intensamente il significato della festa di oggi, si deve tener presente la lotta che da sempre esiste fra luce e tenebre, grazia e peccato, vita e morte. Eravamo tutti inesorabilmente prigionieri del peccato e della morte. incapaci di vivere in pace con Dio, ma adesso non è più così. Il Padre «ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore». Quest'opera meravigliosa è stata realizzata da Gesù, il «primogenito di quelli che risorgono dai morti». Egli ha combattuto strenuamente, fino alla croce, per ottenerci «il perdono dei peccati» e la vera pace con Dio e con il creato (Il Lettura).

Sulla croce, Gesù sembra il grande sconfitto, ma in realtà è «il Cristo di Dio», il vero Re, come e molto più di Davide per Israele (Il Lettura). Egli inizia subito a salvare un suo compagno di sventura che implora con fede: «Ricordati di me», ottenendo la consolante certezza: «Oggi con me sarai nel paradiso» (Vangelo). Anche noi combattiamo ogni giomo fra le tenebre e la luce. Non dobbiamo temere: Gesù è con noi! Se siamo crocifisso accanto a Gesù crocifisso, sappiamo che già oggi, nel cuore, possiamo sperimentare di essere in paradiso con lui.

Al termine dell'anno liturgico riconosciamo Cristo come il centro delle nostre vite e di tutta la storia. Lui è il Re dell'universo e il suo è un Regno di pace e di giustizia nel quale siamo chiamati a vivere e impegnarci con la nostra missione di discepoli. Oggi ricorre la 37ª Giornata della gioventù (celebrazione diocesana). ANTIFONA D'INGRESSO (Ap 5,12; 1,6)

L'Agnello immolato è degno di ricevere po-

tenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli. Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e

Assemblea - Amen. dello Spirito Santo. C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE si può cambiare

C - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito. Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto a cercare chi era per-

- duto, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison. Cristo, che hai dato la tua vita in riscatto per
- Christe, eléison. tutti, Christe, eléison. Signore, che raccogli nell'unità i figli di Dio di-Kýrie, eléison.
- spersi, Kýrie, eléison. C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita
- eterna. INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra

agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodia-mo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Al-tissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen. ORAZIONE COLLETTA C - Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re

dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla

schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen. Oppure: C - O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre perché, seguendo le orme del tuo Fi-

so. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - Amen. LITURGIA DELLA PAROLA

glio, possiamo condividere la sua gloria nel paradi-

Unsero Davide re d'Israele.

PRIMA LETTURA

Dal secondo libro di Samuèle In quei giorni, 'vennero tutte le tribù d'Israele

2Sam 5.1-3

da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi sia-

mo tue ossa e tua carne. 2Già prima, quando re-

gnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"». 3Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unse-

ro Davide re d'Israele.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

Dal Salmo 121/122

alla casa del Signore. Sol

Andremo con gioia

SALMO RESPONSORIALE



Quale gioia, quando mi dissero: / «Andremo alla casa del Signore!». / Già sono fermi i nostri piedi / alle tue porte, Gerusalemme!

E là che salgono le tribù, / le tribù del Signore, / secondo la legge d'Israele, / per lodare il nome del Signore. / Là sono posti i troni del giudizio, / i troni della casa di Davide.

Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

SECONDA LETTURA

Lc 23,35-43

Col 1,12-20

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Fratelli, 12 ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei san-

ti nella luce. ¹³E lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo

amore, 14per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. 15 Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, 16 perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle

visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. 17 Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.

18 Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. 19È piaciuto infatti a Dio

che abiti in lui tutta la pienezza 20e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio. CANTO AL VANGELO (Cf. Mc 11,9.10) Alleluia, alleluia. Benedetto colui che viene

VANGELO Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

nel nome del Signore! Benedetto il Regno che

viene, del nostro padre Davide! Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore. In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso

Gesù,] 35il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio,

l'eletto». 36Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto 37e dicevano:

«Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». 38Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». 39Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». 40L'altro invece lo rimproverava dicen-

do: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? 41Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo

meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». 42E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». 43Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». A - Lode a te, o Cristo. Parola del Signore. PROFESSIONE DI FEDE in piedi Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le co-

dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

se visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato

per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio

Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cat-**

tolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che

verrà. Amen. PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare C - Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra lode

al Padre che, in Cristo, con potenza di Spirito Santo, ci «ha liberati dal potere delle tenebre» e ci «ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce». Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Ascoltaci, Signore. 1. Per la Chiesa, corpo di Cristo, perché porti sempre al mondo intero il lieto annuncio che solo in Gesù abita tutta la pienezza della divinità e della vita. Preghiamo:

- 2. Per i poveri, i malati e gli abbandonati, perché riconoscano nella testimonianza e nel servizio dei fratelli il Cristo crocifisso, Re e Salvatore dell'umanità. Preghiamo:
- Per i giovani della nostra diocesi, perché, costruendo il loro futuro sui valori della fede,
- dell'onestà e della solidarietà, si preparino al Sinodo e alle grandi sfide dei nostri tempi. Pre-4. Per le claustrali, che ricorderemo domani con una giornata di preghiera, perché con la lo-
- ro testimonianza siano un forte invito a dare a Gesù "il primato" nella nostra vita. Preghiamo: 5. Per noi, perché come il buon ladrone ricono-
- sciamo i nostri peccati e facciamo esperienza della potente misericordia di Dio sentendoci già oggi in paradiso con Gesù. Preghiamo: Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, in Cristo tuo Figlio ci hai liberati

dal potere delle tenebre e ci hai trasferiti nel suo regno. Donaci il tuo Spirito di luce per obbedire sempre con gioia a lui, che è nostro unico Re e Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

C - Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo

per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna

in piedi

nei secoli dei secoli. **PREFAZIO** Prefazio di N.S. Gesù Cristo Re dell'universo: Cristo Re dell'universo, Messale 3a ed., pag. 296.

E veramente cosa buona e giusta, nostro dove-

la tua gloria:

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

re e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio on-

nipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'uni-

verso il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signo-

re nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pa-ce. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Tro-

ni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno del-

Tutti - Santo, Santo, Santo...

(Lc 23,42-43)

«Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». «Oggi sarai con me nel paradiso». ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi C - O Padre, che ci hai nutriti con il pane della

vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per

vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - Amen.